

**ENTE PARCO MONTE BARRO
REGIONE LOMBARDIA
PROVINCIA DI LECCO**

**PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO MONTE BARRO
L.R. 31/2008
MISURE DI PIANO**

**LUGLIO 2014
REVISIONE POST CONFERENZA DI VAS**



DR.FOR. MICHELE CEREDA

Attività di formazione degli operatori

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Promozione della gestione selvicolturale Formazione operatori in ambito forestale
--	--

DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Il PIF introduce alcune variazioni nelle modalità di intervento nel bosco (selvicoltura) e nel governo delle superfici forestali. E' necessario che di tali novità siano informati tutti coloro che operano a vario titolo nei boschi o per la gestione del territorio.
--	--

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	La misura che qui si descrive è rivolta a coloro che operano professionalmente nelle attività selvicolturali, quindi fondamentalmente imprese di utilizzazione boschiva, aziende agricole, professionisti, soggetti deputati ai compiti di Polizia forestale (in primis CFS, ma anche GEV, Polizia provinciale e locale).
---	---

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Devono essere predisposti supporti informativi specifici e devono essere organizzati momenti di informazione-formazione specifici
-------------------------------	---

TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum € 2.000
--------------------------------	-----------------------

Monitoraggio del territorio forestale	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Difesa dei sistemi forestali Conservazione dei sistemi forestali Ricostituzione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Promozione della gestione selvicolturale
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Implementare la conoscenza dendro-auxometrica dei boschi oggetto di piano: anche grazie alle analisi del PIF le informazioni di carattere qualitativo (tipo, assetto gestionale, distribuzione specie esotiche...) per i boschi della Parco può essere considerata soddisfacente. E' invece pressoché nulla l'informazione quantitativa, quindi dendro-auxometrica: qual è la massa legnosa nei boschi? Quanto crescono? Qual è la dimensione delle piante? Quale potrebbe essere? Quale componente di legno morto? Questo genere di informazione, se riferita a dati periodicamente rilevati, sarebbe essenziale per "seguire" il divenire dei boschi in modo oggettivo.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede l'individuazione di stazioni permanenti nelle quali realizzare periodici campionamento al fine di rilevare i parametri dendro-ipso-auxometrici delle principali formazioni presenti nell'area di piano. La periodica esecuzione del rilievo consente di monitorare la trasformazione del territorio forestale. La progettazione dell'intervento potrà consentire l'individuazione, con metodi statisticamente fondati, del numero e della posizione delle aree di rilievo. La dimensione del campione inventariale sarà funzione degli specifici obiettivi e delle risorse disponibili.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Iniziativa del Parco.
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Ogni 10 anni. € 10.000

Censimento delle specie esotiche infestanti
--

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Difesa dei sistemi forestali
--	------------------------------

DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nei boschi del Parco è significativa la presenza di specie esotiche infestanti. L'assenza di dati quantitativi sulle specie esotiche nonché la loro localizzazione all'interno del territorio del Parco determina l'impossibilità di attuare misure organiche per il contenimento del fenomeno.
--	--

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Rilievi campionari finalizzati alla redazione di una cartografia delle zone in cui sono presenti individui appartenenti a specie esotiche infestanti.
---	---

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il censimento deve prevedere l'esatta localizzazione dei luoghi che presentano specie esotiche infestanti nonché una descrizione quantitativa (n. piante) e qualitativa (stadio di sviluppo delle piante) al fine di stabilire la priorità di intervento nelle diverse aree.
-------------------------------	--

LOCALIZZAZIONE	Tutto il territorio del Parco.
-----------------------	--------------------------------

TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 10.000.
--------------------------------	--------------------------

Indagine sulla proprietà forestale

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Promozione della gestione selvicolturale
--	--

DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	La conoscenza dell'assetto della proprietà è fondamentale per impostare in modo razionale le attività di carattere gestionale, sempre più efficaci quando realizzate in aree nella disponibilità dell'ente attuatore o d'intesa con i proprietari.
--	--

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede l'individuazione di tutti i proprietari di fondi all'interno del territorio del Parco attraverso un'indagine catastale. La fase successiva prevede la ripartizione delle diverse proprietà in "attive", quando presente una gestione selvicolturale, ed "inattive", dove questa è assente.
---	---

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Iniziativa del Parco.
-------------------------------	-----------------------

TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 3.000.
--------------------------------	------------------------------------

Intese con le proprietà per la gestione forestale	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Promozione della gestione selvicolturale
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	L'attuazione delle azioni di riqualificazione e valorizzazione del territorio forestale previste dal PIF implica una gestione attiva del settore forestale, ulteriore quindi alla cura delle competenze attribuite dalla vigente normativa al Parco. Vista la frammentazione della proprietà forestale, per incrementare l'efficacia delle azioni, il Parco, in presenza di fondi privi di gestione attiva del bosco, deve prevedere forme di intesa con la proprietà.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	E' quindi richiesto un coinvolgimento del Parco per realizzare gli interventi selvicolturali direttamente, previo stipula di accordi di gestione delle proprietà "inattive".
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 2.000.

Promozione di iniziative assimilabili all'uso civico

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Promozione della gestione selvicolturale Formazione operatori in ambito forestale
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nel territorio del Parco sono presenti discrete superfici boscate di proprietà pubblica e, al contempo, sul Parco gravitano soggetti privati che annualmente necessitano di modesti quantitativi di legname per finalità energetiche.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la predisposizione e l'assegnazione ai privati di piccoli lotti di taglio con modalità assimilabili all'uso civico, previa frequentazione di un "corso" di formazione di poche lezioni, relativo all'ecologia forestale, alla selvicoltura, alla sicurezza degli interventi. L'assegnazione può essere gratuita, a pagamento, o condizionata all'esecuzione di lavori di manutenzione del bosco e/o delle infrastrutture di servizio.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	E' quindi richiesto un coinvolgimento del Parco per l'individuazione delle superfici boscate idonee, per l'organizzazione del corso e per lo svolgimento delle pratiche connesse al taglio.
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Annuale. € 2.000.

Interventi per il contenimento delle specie esotiche infestanti
--

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Difesa dei sistemi forestali
--	------------------------------

DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nei boschi del Parco è significativa la presenza di specie esotiche infestanti. La specie cui si deve riservare maggiore attenzione è l'ailanto. Questo, in presenza di boschi a copertura lacunosa e specialmente in presenza di esposizioni calde, è potenzialmente in grado di diffondersi per tutto lo sviluppo altimetrico del versante.
--	--

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente nell'asportazione degli individui presenti, in particolar modo se in grado di produrre seme, riducendo, quando possibile, l'apertura della copertura per almeno tre anni dal taglio per limitare lo sviluppo dei semenzali.
---	--

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati contestualmente ad altri interventi selvicolturali; in questo caso costituiscono attenzioni ulteriori da tenere in considerazione durante gli interventi e non generano costi aggiuntivi. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
-------------------------------	--

LOCALIZZAZIONE	Tutto il territorio del Parco.
-----------------------	--------------------------------

IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 1 Grado di necessità: 1 Priorità: 1
--	---

TEMPI E STIMA DEI COSTI	Annuale. € 100.000. (10.000 €/anno).
--------------------------------	--

Interventi per l'aumento della stabilità dei boschi di protezione	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Aumento della stabilità dei boschi con valore protettivo
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	La presenza diffusa di formazioni degradate (es. orno-ostrieti e cedui di castagno invecchiati), nonché di fenomeni di dissesto attivi o comunque di aree a forte rischio, richiede un intervento finalizzato al mantenimento di un adeguato livello di vitalità e stabilità strutturale.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Si tratta di interventi di diradamento, secondo un principio di selezione negativa per l'eliminazione dei soggetti morti, deperienti, con portamento scadente o eccessivamente pesanti (soprattutto nel caso delle ceppaie invecchiate) volti al riequilibrio delle formazioni presenti principalmente sui versanti o lungo le scarpate.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Gli interventi possono essere realizzati contestualmente ad altri interventi selvicolturali; in questo caso costituiscono attenzioni ulteriori da tenere in considerazione durante gli interventi e non generano costi aggiuntivi. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 65 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 1 Grado di necessità: 1 Priorità: 1
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 195.000. (3.000 €/ha).

Manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale esistente
--

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione dei sistemi forestali Ricostituzione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Promozione della gestione selvicolturale
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nell'area di Piano è esiguo il numero di tracciati che possono essere classificati come viabilità di servizio agro-forestale. Le strade presenti, per poter garantire l'accessibilità ai boschi, devono comunque essere oggetto di una periodica manutenzione.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede il livellamento del fondo stradale dei 9 tracciati esistenti.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 3.617 ml di tracciato. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 1 Grado di necessità: 2 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 36.170. (10 €/ml).

Interventi per la riduzione del rischio di incendio e di propagazione del fuoco
--

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Difesa dei sistemi forestali Prevenzione degli incendi
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Dai dati a disposizione si desume che la maggior parte degli incendi si sviluppa in presenza di esposizione sud e sud-ovest dei versanti, in condizioni di elevata pendenza dei versanti, in presenza di tipi forestali ad elevato indice pirologico e nei pressi dell'edificato e di strutture viarie.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Interventi di riduzione del rischio attuati mediante diradamenti dal basso nei popolamenti eccessivamente densi e con l'asporto della biomassa secca presente.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Gli interventi sono realizzati contestualmente ad altri interventi selvicolturali; costituiscono attenzioni ulteriori da tenere in considerazione durante gli interventi e non generano costi aggiuntivi. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 1 Grado di necessità: 1 Priorità: 1
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 3.000 all'ettaro.

Avviamento della conversione del ceduo a fustaia	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Miglioramento dei sistemi forestali Prevenzione degli incendi Conservazione della diversificazione degli ambienti
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	L'intervento ha finalità di aumento del valore naturalistico dei boschi, in particolar modo nelle formazioni poste nella classe dei boschi a destinazione naturalistica. Ha invece finalità di protezione del suolo nei boschi posti nelle classi delle foreste di protezione. Assume inoltre un rilevante significato antincendio in ampie superfici di ceduo invecchiato a prevalenza di castagno, in situazioni mesoxeriche e xeriche, con abbondante materiale morto a terra e in piedi, abbondanza di lettiera indecomposta. Interessa anche i boschi già in avanzata evoluzione verso l'alto fusto.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Intervento di avviamento della conversione a fustaia nei cedui invecchiati e di conversione all'alto fusto nelle formazioni che presentano, come assetto gestionale, le forme di transizione tra il ceduo e l'alto fusto. L'avviamento della conversione a fustaia è attuato mediante interventi di matricinatura intensiva. Per alcuni tipi le modalità di intervento vengono illustrate nelle schede descrittive degli indirizzi selvicolturali, a cui quindi si rimanda.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il Parco può intervenire direttamente previa intesa con la proprietà o incentivare l'attività degli operatori (privati, ditte). Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco. Pertanto, in alcune situazioni dove migliore è l'accessibilità, l'azione deve essere considerata a macchiatico positivo. Qui l'azione del Parco è comunque necessaria per attivare i processi di riqualificazione del bosco, ma non richiede necessariamente il finanziamento. E' quindi sempre necessario che ogni progetto di intervento per il quale viene chiesto un finanziamento sia accompagnato da una stima del valore del legname derivante dagli interventi, da sottrarre ai costi del progetto.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 223 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 1 Grado di necessità: 3 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 557.500. (2.500 €/ha).

Realizzazione di nuova viabilità agro-silvo-pastorale: apertura di nuove strade

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione dei sistemi forestali Ricostituzione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Promozione della gestione selvicolturale
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nell'area di Piano è esiguo il numero di tracciati che possono essere classificati come viabilità di servizio agro-forestale. La difficile accessibilità limita gli interventi, necessari anche per accelerare l'evoluzione del bosco verso forme di maggior interesse naturalistico. Per poter incrementare la superficie forestale accessibile è necessario potenziare la rete viaria.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la realizzazione di 2 nuovi tracciati.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 516 ml di nuove strade. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 2 Grado di necessità: 3 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 77.400. (150 €/ml).

Realizzazione di nuova viabilità agro-silvo-pastorale: manutenzione straordinaria di tracciati esistenti

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione dei sistemi forestali Ricostituzione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Promozione della gestione selvicolturale
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nell'area di Piano è esiguo il numero di tracciati che possono essere classificati come viabilità di servizio agro-forestale. La difficile accessibilità limita gli interventi, necessari anche per accelerare l'evoluzione del bosco verso forme di maggior interesse naturalistico. Per poter incrementare la superficie forestale accessibile e quindi gestibile è necessario potenziare la rete viaria.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la manutenzione straordinaria di 3 tracciati che attualmente non presentando caratteristiche tecniche tali da consentire il transito di mezzi forestali.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 860 ml di tracciati esistenti. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 2 Grado di necessità: 3 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 43.000. (50 €/ml).

Conservazione degli spazi aperti in superfici non boscate
--

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione della diversificazione degli ambienti Gestione integrata del bosco per finalità extra-forestali
--	--

DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	In assenza di sfalcio/pascolamento, i prati e le praterie sono soggetti ad un progressivo arricchimento con specie arboree ed arbustive che porta all'evoluzione di questi verso formazioni forestali. Ciò comporta una diminuzione della biodiversità ed una perdita di valore paesaggistico per il territorio.
--	--

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in azioni di decespugliamento selettivo della componente arbustiva ed arborea d'invasione.
---	---

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
-------------------------------	--

LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 32 ha di prati e praterie. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
-----------------------	--

IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 3 Grado di necessità: 1 Priorità: 2
--	---

TEMPI E STIMA DEI COSTI	Periodico € 64.000. (2.000 €/ha).
--------------------------------	---

Interventi per la conservazione / ricostituzione di valori floristici
--

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione della diversificazione degli ambienti
--	---

DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nel territorio del Parco sono presenti formazioni boscate caratterizzate da uno strato erbaceo semi-naturale riferibile alle vegetazioni dei Festuco-Brometalia. In assenza di sfalcio/pascolamento, questo è soggetto ad un progressivo arricchimento con specie arbustive, con conseguente diminuzione della biodiversità. Lungo la strada che conduce all'Eremo, la "pulizia" del sottobosco consente la presenza di specie erbacee di notevole interesse anche paesaggistico per le fioriture.
--	--

DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in azioni di decespugliamento selettivo della componente arbustiva. Dovrà comunque essere garantita la rinnovazione del bosco.
---	---

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
-------------------------------	---

LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 15 ha di bosco, tra cui la fascia prossima alla strada che conduce all'Eremo. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
-----------------------	--

IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 2 Grado di necessità: 1 Priorità: 1
--	--

TEMPI E STIMA DEI COSTI	Periodico € 45.000. (3.000 €/ha).
--------------------------------	--

Diradamenti	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione dei sistemi forestali Aumento della stabilità dei boschi con valore protettivo Prevenzione degli incendi
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	L'intervento ha finalità di aumento del valore naturalistico dei boschi, in particolar modo nelle formazioni poste nella classe dei boschi a destinazione naturalistica. Ha invece finalità di protezione del suolo nei boschi posti nelle classi delle foreste di protezione. Assume inoltre un rilevante significato antincendio in ampie superfici di ceduo invecchiato a prevalenza di castagno, in situazioni mesoxeriche e xeriche, con abbondante materiale morto a terra e in piedi, abbondanza di lettiera indecomposta.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi assumono caratteristiche (intensità, frequenza, modalità) differenti nei diversi tipi. L'intervento riguarda esclusivamente le fustaie.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il Parco può intervenire direttamente previa intesa con la proprietà o incentivare l'attività degli operatori (privati, ditte). Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco. Peraltro, in diverse situazioni, dove migliore è l'accessibilità, l'azione deve essere considerata a macchiatico positivo. Qui l'azione del Parco è comunque necessaria per attivare i processi di riqualificazione del bosco, ma non richiede necessariamente il finanziamento. E' quindi sempre necessario che ogni progetto di intervento per il quale viene chiesto un finanziamento sia accompagnato da una stima del valore del legname derivante dagli interventi, da sottrarre ai costi del progetto. Per alcuni tipi le modalità di intervento vengono illustrate nelle schede descrittive degli indirizzi selvicolturali, a cui quindi si rimanda.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 6 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 2 Grado di necessità: 2 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 30.000. (5.000 €/ha).

Ripristino fili a sbalzo

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione dei sistemi forestali Ricostituzione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Promozione della gestione selvicolturale
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nel territorio oggetto di piano la morfologia generalmente acclive unita alla carenza di viabilità pregiudica l'accessibilità dei boschi presenti. Sono quindi cessate forme di modesto prelievo che, se ben indirizzate, possono consentire di accelerare l'evoluzione del bosco verso strutture di maggior significato naturalistico.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	L'intervento prevede la riqualificazione di sei impianti di teleferica fissa già esistenti, per un totale di 1.800 m di linee circa.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
LOCALIZZAZIONE	Le aree in cui sono presenti detti impianti sono localizzate sul versante occidentale (comune di Valmadrera) e meridionale (comune di Galbiate). Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 2 Grado di necessità: 3 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 30.000. (5.000 €/impianto).

Trasformazione della composizione di formazioni di specie esotiche	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Ricostituzione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Aumento della stabilità dei boschi con valore protettivo Prevenzione degli incendi Conservazione della diversificazione degli ambienti
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Le formazioni di specie esotiche presentano generalmente uno stadio evolutivo durevole, almeno nel medio periodo. Può quindi essere opportuno accelerare ed indirizzare il processo evolutivo in primo luogo laddove siano maggiori le esigenze di costituzione di assetti naturalisticamente interessanti.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in azioni di diradamento, con selezione positiva a vantaggio delle specie autoctone quando presenti, e sottoimpianti finalizzati all'insediamento di vegetazione arborea ed arbustiva ecologicamente coerente con la stazione. In quest'ultimo caso devono essere previste cure colturali post impianto per 5 anni. Gli interventi riguardano i Robinieti e le Formazioni di quercia rossa. Le modalità di intervento per i singoli tipi vengono illustrate nelle schede descrittive degli indirizzi selvicolturali, a cui quindi si rimanda.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il Parco può intervenire direttamente previa intesa con la proprietà o incentivare l'attività degli operatori (privati, ditte). Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco. E' sempre necessario che ogni progetto di intervento per il quale viene chiesto un finanziamento sia accompagnato da una stima del valore del legname derivante dagli interventi, da sottrarre ai costi del progetto.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 39 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 3 Grado di necessità: 3 Priorità: 3
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum.

Preparazione dell'avviamento della conversione del ceduo a fustaia

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Miglioramento dei sistemi forestali Aumento della stabilità dei boschi con valore protettivo Prevenzione degli incendi
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	L'intervento si propone di aumentare il valore naturalistico dei boschi, in particolar modo nella classe dei boschi a destinazione naturalistica. Ha invece finalità di protezione del suolo nei boschi posti nelle classi delle foreste di protezione. Assume inoltre un rilevante significato antincendio in ampie superfici di ceduo a prevalenza di castagno, in situazioni mesoxeriche e xeriche, con abbondante materiale morto a terra e in piedi, abbondanza di lettiera indecomposta.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Intervento di preparazione all'avviamento della conversione a fustaia dei boschi cedui non ancora invecchiati attuato mediante interventi di matricinatura intensiva. Per alcuni tipi le modalità di intervento vengono illustrate nelle schede descrittive degli indirizzi selvicolturali, a cui quindi si rimanda.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il Parco può intervenire direttamente previa intesa con la proprietà o incentivare l'attività degli operatori (privati, ditte). Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco. Peraltro, in alcune situazioni dove migliore è l'accessibilità, l'azione deve essere considerata a macchiatico positivo. Qui l'azione del Parco è comunque necessaria per attivare i processi di riqualificazione del bosco, ma non richiede necessariamente il finanziamento. E' quindi sempre necessario che ogni progetto di intervento per il quale viene chiesto un finanziamento sia accompagnato da una stima del valore del legname derivante dagli interventi, da sottrarre ai costi del progetto.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 22 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 2 Grado di necessità: 3 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 66.000. (3.000 €/ha).

Arricchimento della composizione	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Conservazione dei sistemi forestali Ricostituzione dei sistemi forestali Miglioramento dei sistemi forestali Conservazione della diversificazione degli ambienti
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Eccessi di prelievo ed errori nella conduzione del bosco in periodi ormai lontani hanno consentito l'espansione di formazioni non ecologicamente coerenti con la stazione (castagneti su suoli mesoxerici o xerici) o hanno determinato la regressione del bosco verso forme espressione di degrado (orno-ostrieti tipici). Castagneti su suoli mesoxerici o xerici ed orno-ostrieti rappresentano generalmente uno stadio evolutivo durevole, almeno nel medio periodo. Può quindi essere opportuno accelerare ed indirizzare il processo evolutivo in primo luogo laddove siano maggiori le esigenze di costituzione di assetti naturalisticamente interessanti.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in azioni di diradamento, con selezione positiva a vantaggio di specie appartenenti alla vegetazione potenziale quando presenti, e sottoimpianti finalizzati all'insediamento di questa quando non presente. In quest'ultimo caso devono essere previste cure culturali post impianto per 5 anni. Gli interventi riguardano gli orno-ostrieti tipici ed i castagneti su suoli mesoxerici. Le modalità di intervento per i singoli tipi vengono illustrate nelle schede descrittive degli indirizzi selvicolturali, a cui quindi si rimanda.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il Parco può intervenire direttamente previa intesa con la proprietà o incentivare l'attività degli operatori (privati, ditte). Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco. E' sempre necessario che ogni progetto di intervento per il quale viene chiesto un finanziamento sia accompagnato da una stima del valore del legname derivante dagli interventi, da sottrarre ai costi del progetto.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 188 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 3 Grado di necessità: 3 Priorità: 3
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 376.000. (2.000 €/ha).

Trasformazione della composizione nei vecchi rimboschimenti

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Ricostituzione dei sistemi forestali Aumento della stabilità dei boschi con valore protettivo Prevenzione degli incendi Conservazione della diversificazione degli ambienti
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	I rimboschimenti privi di cure colturali e diradamenti presentano generalmente forti deficit a livello di stabilità strutturale. L'assenza di diradamenti determina inoltre l'accumulo di elevate quantità di materiale morto sia in piedi che a terra con ripercussioni negative dal punto di vista del rischio d'incendi. Nei rimboschimenti costituiti da specie non ecologicamente coerenti è opportuno accelerare ed indirizzare il processo evolutivo.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in azioni di diradamento, con selezione positiva a vantaggio di specie appartenenti alla vegetazione potenziale quando presenti, e sottoimpianti finalizzati all'insediamento di questa quando non presente. In quest'ultimo caso devono essere previste cure colturali post impianto per 5 anni. Gli interventi riguardano i rimboschimenti di pino silvestre. Le modalità di intervento per i singoli tipi vengono illustrate nelle schede descrittive degli indirizzi selvicolturali, a cui quindi si rimanda.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Il Parco può intervenire direttamente previa intesa con la proprietà o incentivare l'attività degli operatori (privati, ditte). Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco. E' sempre necessario che ogni progetto di intervento per il quale viene chiesto un finanziamento sia accompagnato da una stima del valore del legname derivante dagli interventi, da sottrarre ai costi del progetto.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 3 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 2 Grado di necessità: 3 Priorità: 2
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 24.000. (8.000 €/ha).

Gestione dei boschi per la fruizione	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Gestione integrata del bosco per finalità extra-forestali
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Nel territorio del Parco sono presenti manufatti di valenza storica. I boschi in prossimità di questi devo poter essere fruiti dai visitatori; è quindi necessario che le formazioni forestali nelle zone archeologiche siano caratterizzati da un sottobosco "pulito" e da forme di governo ad alto fusto con presenza di alberi di grandi dimensioni.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono in azioni di diradamento/conversione all'alto fusto unitamente ad interventi di decespugliamento della componente arbustiva. Dovrà comunque essere garantita la rinnovazione del bosco.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 27 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 3 Grado di necessità: 2 Priorità: 3
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 81.000. (3.000 €/ha).

Gestione speciale dell'area del Roccolo	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Gestione integrata del bosco per finalità extra-forestali
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	La funzionalità della stazione ornitologica di Costa Perla è necessario è strettamente connessa alla gestione delle superfici che circondano il manufatto. Le superfici boscate devono esprimere elevati livelli di variabilità floristica ed essere alternate a spazi aperti.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in azioni di decespugliamento della componente arbustiva ed arborea d'invasione dove presenti praterie/prati ed in azioni di diradamento sulla componente arborea con selezione positiva a vantaggio di specie a maggiore valenza floristica e sottoimpianti finalizzati all'insediamento di queste quando non presenti. Deve inoltre essere contenuta l'altezza delle specie arboree per evitare una diminuzione della funzionalità dell'impianto di cattura. In quest'ultimo caso devono essere previste cure colturali post impianto per 5 anni.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Interventi di iniziativa pubblica, con maggiore difficoltà privata. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
LOCALIZZAZIONE	Sono interessati 10 ha di bosco. Per la localizzazione vedi tavola di piano.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 3 Grado di necessità: 2 Priorità: 3
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 20.000. (2.000 €/ha).

Realizzazione di fasce arbustive in corrispondenza degli elettrodotti
--

OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Difesa dei sistemi forestali Aumento della stabilità dei boschi con valore protettivo Prevenzione degli incendi
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	L'attraversamento di aree boscate da parte di elettrodotti comporta una manutenzione regolare delle formazioni per evitare l'interferenza delle piante con i cavi. Le regolari ceduazioni sotto le linee favoriscono l'affermazione di specie caratterizzate da elevata capacità pollonifera, non di rado esotiche (ailanto e robinia). La presenza di fasce arbustive in corrispondenza degli elettrodotti determina quindi una significativa riduzione dei tagli di manutenzione, limita la quantità di materiale legnoso allestito in bosco e, quando gli arbusti sono messi a dimora in sostituzione di specie esotiche infestanti, consente un aumento del valore naturalistico delle formazioni. L'allungamento dei tempi di ritorno consente una diminuzione del disturbo Nei boschi con valore protettivo, la presenza di fasce arbustive contribuisce inoltre a migliorare le condizioni generali di stabilità del popolamento.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in sottoimpianti con specie arbustive e relative cure colturali post impianto per 5 anni.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Gli interventi sono realizzati contestualmente ad altri interventi selvicolturali; costituiscono attenzioni ulteriori da tenere in considerazione durante gli interventi e non generano costi aggiuntivi. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 1 Grado di necessità: 1 Priorità: 1
TEMPI E STIMA DEI COSTI	Una tantum. € 3.000 all'ettaro.

Interventi di difesa fitosanitaria	
OBBIETTIVI PARTICOLARI DELL'INTERVENTO / RISULTATI ATTESI	Difesa dei sistemi forestali
DESCRIZIONE STATO ATTUALE E/O SITUAZIONE DI BISOGNO	Le querce sono soggette ad attacchi di Euproctis chrysorrhoea, Thaumetopoea processionea e Lymantria dispar, lepidotteri defogliatori che provocano altresì allergie nell'uomo. La Limantria attacca inoltre gran parte delle latifoglie presenti nei boschi della provincia. Anche i pini silvestri, fisiologicamente, sono soggetti ad attacchi di un lepidottero defogliatore, Thaumetopoea pityocampa, anch'esso caratterizzato da un forte potere urticante per l'uomo. In presenza di attacchi ripetuti negli anni e di elevata intensità (defogliazione completa degli individui), soprattutto per quanto riguarda le querce si registra il progressivo deperimento delle piante e, in alcuni casi, la morte delle stesse.
DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	Gli interventi consistono principalmente in azioni di: • monitoraggio per valutare l'entità della presenza di patogeni; • informazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione locale; • riduzione della componente di pino silvestre nei popolamenti (detta specie non è indigena dei boschi del Monte Barro); • diradamento finalizzate alla creazione di boschi misti in cui risulta più difficile lo sviluppo di estese infestazioni del singolo lepidottero.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Gli interventi sono realizzati contestualmente ad altri interventi selvicolturali; i caso costituiscono attenzioni ulteriori da tenere in considerazione durante gli interventi e non generano costi aggiuntivi. Gli interventi possono essere realizzati a titolo di compensazione per la trasformazione del bosco. E' compito del Parco attivare le iniziative dirette e indirizzare l'attività selvicolturale nelle aree di maggior interesse.
IMPORTANZA, GRADO DI NECESSITÀ E PRIORITÀ	Importanza: 1 Grado di necessità: 1 Priorità: 1

